

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: Prima nota di variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2008.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 1° luglio 2008)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 19 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Considerata la deliberazione n. 1 del 5 febbraio 2008, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2008;

Vista la deliberazione n. 44 del 23 aprile 2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha trasmesso al CIV il documento di Prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2008;

Attesa la necessità di recepire nel bilancio preventivo dell'anno 2008 gli effetti dei provvedimenti legislativi intervenuti successivamente alla predisposizione dello stesso;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci, pervenuta in data 27 maggio 2008, tenuto conto e condivise le osservazioni formulate dallo stesso, che esprime parere favorevole all'approvazione;

Vista la relazione istruttoria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ribadita la indispensabilità di ricevere la relazione sull'andamento produttivo secondo le indicazioni date dal CIV con deliberazione n. 18 del 25 ottobre 2005;

Affermata la necessità che gli Organi di gestione predispongano urgentemente la seconda nota di variazione al bilancio previsionale 2008,

DELIBERA

- **di approvare** in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la prima nota di variazione al Bilancio Preventivo 2008, come trasmessa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44 del 23 aprile 2008.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:
IL SEGRETARIO
(L. Neroni)

Visto:
IL PRESIDENTE
(F. Lotito)

Allegato alla Deliberazione CIV n. 4 del 1° luglio 2008

DOC. CIV. N. 44/Sost

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

**BILANCIO PREVENTIVO GENERALE
PER L'ANNO 2008**

1^ NOTA DI VARIAZIONE

RELAZIONE

Premessa

Il progetto della prima nota di variazione al bilancio preventivo generale per l'anno 2008 è stato predisposto ed approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 44 del 23 aprile 2008, e trasmesso al CIV per gli adempimenti di competenza in data 7 maggio 2008.

Il CIV per l'esame e l'approvazione definitiva della prima nota di variazione si è avvalso dell'attività istruttoria della Commissione economico finanziaria, che ha tenuto conto anche delle osservazioni e dei rilievi formulati dal Collegio dei Sindaci nella Relazione pervenuta il 27 maggio 2008.

Tale proposta di variazione al bilancio di previsione 2008, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 1 del 5 febbraio 2008, è stata redatta sulla base dei:

- nuovi provvedimenti legislativi intervenuti nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2007 aventi effetti sull'esercizio finanziario in corso, in particolare i provvedimenti assunti con la legge finanziaria 2008, legge n. 244 del 24.12.2007, e la legge n. 247 del 24.12.2007;
- quadro macroeconomico riferito alle grandezze delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2008 presentata dal MEF il 28 settembre 2007;
- informazioni risultanti dai dati contabili più aggiornati, dall'andamento dei flussi di cassa e da quelli degli archivi dell'Istituto.

Il quadro macroeconomico di riferimento utilizzato per l'aggiornamento dei dati di bilancio, come sopra indicato, è quello contenuto nella Relazione previsionale e programmatica per il 2008 presentata nel mese di settembre 2007 dal Ministro dell'economia e delle finanze, mentre in sede di Bilancio previsionale originario si era tenuto conto del Documento di Programmazione Economico Finanziaria per gli anni 2008-2011 presentato nel mese di giugno 2007.

Raffrontando i due quadri previsionali si rilevano alcune variabili macroeconomiche:

- previsione di un minore tasso di crescita in termini reali del prodotto interno lordo pari all'1,5% rispetto all'1,9% del DPEF;
- tasso di inflazione previsto 1,7% a fronte di 1,9% del DPEF;
- riduzione dell'occupazione complessiva (0,6% a fronte dello 0,8%), riferita anche al lavoro dipendente nel settore dell'industria e dei servizi;
- crescita stimata delle retribuzioni lorde per dipendente del 4,2% a fronte del 3,5%, con il conseguente aumento delle retribuzioni globali del 5,1% rispetto al 4,5% iniziali.

Come già evidenziato dal CIV in occasione della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2008, anche questa prima nota di variazione risente del riferimento ad una situazione economico-finanziaria ormai variata.

Il CIV, quindi, nel condividere l'osservazione del Collegio sindacale, ravvisa la necessità di una rapida predisposizione della seconda nota di variazione, in modo da disporre di una rappresentazione contabile-finanziaria più puntuale e pienamente coerente con gli aggiornamenti della RUEFP del 20.03.2008.

Per quanto riguarda il rinnovo delle pensioni per il 2008, l'incremento annuo stabilito dal decreto Ministeriale del 19 novembre 2007 è stato stimato all'1,6%, a cui viene applicato il conguaglio dello 0,1% per il rinnovo delle pensioni dal 1° gennaio 2009, tenendo conto dell'indice effettivo dei prezzi al consumo pari all'1,7% comunicato successivamente dall'ISTAT.

Il quadro normativo di riferimento

Fra i provvedimenti di maggior rilievo intervenuti fino al 31 dicembre 2007, che hanno interessato l'Istituto, si evidenzia la **legge 24 dicembre 2007 n. 247** "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007, in materia di lavoro e previdenza sociale" che hanno prodotto effetti su contributi e prestazioni, in particolare:

- maggiore gettito per l'abrogazione della decontribuzione delle erogazioni per i contratti di secondo livello (art. 1 comma 67); aumento dell'aliquota contributiva degli iscritti alla gestione separata (art. 1 comma 79);
- introduzione delle "finestre" per le pensioni di vecchiaia (art.1 comma 5) e blocco della perequazione automatica per le pensioni superiori a 8 volte il trattamento minimo (art. 1 comma 19), che comportano minori prestazioni; aumento dei trattamenti di disoccupazione ordinaria (art. 1 commi 25 e 26).

La **legge 24 dicembre 2007 n. 244**, legge finanziaria 2008, all'art. 2 dispone:

- il contenimento dei costi per le auto di servizio limitandone la cilindrata (commi 588-599);
- per gli immobili strumentali la razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria nei limiti dell'1%, e quella straordinaria dell'1,5% del loro valore di riferimento, che è in via di definizione (commi 618-623);
- infine al comma 625 l'abrogazione dell'obbligo di riduzione del 20% delle spese per consumi intermedi (legge 248/2006), i cui effetti vengono rappresentati nelle spese di funzionamento.

Completano il quadro normativo le disposizioni della **legge 4 agosto 2006 n. 248**, relative al contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, che

stabiliscono per le spese per studi e consulenze, convegni e rappresentanza il limite del 40% della spesa dell'anno 2004, mentre per le spese dei comitati ed altri organismi la riduzione del 30% rispetto al 2005.
Tali disposizioni risultano regolarmente applicate.

Risultati previsionali aggiornati per l'anno 2008

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggiornati del bilancio di previsione 2008, raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni originarie e le relative variazioni, espressi in milioni di euro.

AGGREGATI	PREVISIONI 2008	PREVISIONI Aggornate	VARIAZIONI
Gestione finanziaria di competenza			
➤ Accertamenti	262.716	262.933	217
➤ Impegni	256.268	254.946	- 1.322
Saldo	6.448	7.987	1.539
a) risultato di parte corrente	6.710	8.254	1.544
b) risultato in conto capitale	- 262	- 267	- 5
Saldo	6.448	7.987	1.539
Gestione finanziaria di cassa			
➤ Riscossioni	176.279	176.602	323
➤ Pagamenti	252.442	252.271	- 171
Differenziale da coprire	76.163	75.669	- 494
Apporti complessivi dello Stato:	77.738	77.930	192
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	75.169	75.822	653
➤ finanziamento prestazioni assistenziali	62.120	62.105	- 15
➤ finanziamento prestazioni invalidi civili	13.049	13.717	668
Anticipazioni dello Stato	2.569	2.108	- 461
Disponibilità liquide aumento(-) diminuzione(+)	- 1.575	- 2.261	- 686
Totale	76.163	75.669	- 494
Gestione economico patrimoniale			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	30.184	30.184	0
➤ Proventi	248.063	249.686	1.623
➤ Oneri	243.130	243.162	32
Risultato economico di esercizio	4.933	6.524	1.591
Situazione patrimoniale a fine esercizio	35.117	36.708	1.591
Avanzo di Amministrazione a fine esercizio - previsioni 2008:			42.158
Avanzo di Amministrazione a fine esercizio - prima nota di variazione 2008:			43.696

La Gestione finanziaria di competenza del bilancio di previsione aggiornato per l'anno 2008 evidenzia un avanzo complessivo di 7.987 mln, con un miglioramento di 1.539 mln rispetto alle previsioni originarie di 6.448 mln. Tale risultato deriva dalla differenza tra accertamenti per 262.933 ed impegni per 254.946 mln.

Le **entrate correnti** sono valutate in 222.905 mln, con un incremento di 1.428 mln rispetto al preventivo originario.

In particolare, le **entrate contributive** sono state aggiornate in 141.196 mln, con un incremento di 1.087 mln (+0,8%), sulla base del mutato quadro macroeconomico di riferimento e dell'introduzione delle nuove norme legislative in materia di lavoro e previdenza sociale.

Le variazioni contributive hanno risentito della revisione delle basi tecniche effettuate dal Coordinamento Statistico Attuariale, con una diminuzione di 109 mln, dovuta in gran parte (82 mln) alla riduzione del numero dei contribuenti parasubordinati, per i quali la legge ha disposto l'aumento dell'aliquota contributiva dal 23% al 24%, se non iscritti ad altra forma obbligatoria, e dal 16% al 17% per gli altri iscritti.

Le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** per 78.343 mln, con un aumento di 362 mln rispetto alle previsioni originarie, sono attribuibili essenzialmente ad un maggiore trasferimento dello Stato, pari a 77.695 mln a fronte delle previsioni originarie di 77.338 mln (+ 357).

Fra le **entrate in conto capitale** si registra una diminuzione di 461 mln delle entrate per accensione di prestiti (accertate in 2.328 mln), dovuta alle minori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (legge n. 448/1998).

Le **uscite correnti** sono determinate in 214.651 mln a fronte di 214.767 delle previsioni originarie (- 116).

Le uscite per **prestazioni istituzionali**, aggiornate in 195.396 mln, presentano una diminuzione di 206 mln rispetto alle previsioni approvate, da attribuire essenzialmente alla spesa pensionistica per 165.601 mln, con un decremento di 1.187 mln rispetto alle previsioni originarie, per effetto delle nuove disposizioni per le pensioni di vecchiaia introdotte dalla legge n. 247/2007 (cosiddette "finestre"), i cui risparmi vengono in parte compensati da un aumento della spesa per gli ammortizzatori sociali.

Fra le uscite, si rilevano **spese di funzionamento** per 3.021 mln, con un aumento di 95 mln rispetto alle precedenti previsioni.

Le **uscite in conto capitale**, valutate in 9.302 mln, presentano un decremento di 456 mln dovuto ai minori rimborsi di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (art. 35 legge 448/1998).

La Gestione finanziaria di cassa, al netto dei trasferimenti dallo Stato e delle anticipazioni di Tesoreria, presenta un differenziale da coprire di 75.669 mln (a fronte di 76.163 nelle previsioni originarie), derivante dalla differenza fra pagamenti per 252.271 e riscossioni per 176.602 mln.

Tale maggior fabbisogno risulta coperto in termini di cassa con l'apporto dello Stato attraverso:

- trasferimenti dal bilancio dello Stato per 75.822 mln per il finanziamento delle gestioni previdenziali e dell'invalità civile;
- anticipazioni dello Stato per 2.108 mln a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Nel complesso l'avanzo di cassa è pari a 2.261 mln, con un aumento delle disponibilità liquide di 686 mln.

La Gestione economico patrimoniale presenta un positivo risultato economico di esercizio pari a 6.524 mln, con un incremento di 1.591 mln rispetto alle previsioni originarie (4.933 mln), quale differenza fra proventi per 249.686 ed oneri per 243.162 mln.

Di conseguenza la **situazione patrimoniale** alla fine dell'esercizio registra un incremento di 1.591 mln (+4,6%), attestandosi a 36.708 mln a fronte di 35.117 delle previsioni originarie 2008.

La **situazione amministrativa** presenta un miglioramento di 1.538 mln, dovuto alla previsione di un aumento degli accertamenti e di una diminuzione degli impegni, e si attesta complessivamente a 43.696 mln.

Andamento della spesa pensionistica

Per la spesa pensionistica sono stati recepiti i nuovi requisiti di accesso al pensionamento di anzianità e di vecchiaia, con decorrenza 1° gennaio 2008, secondo le disposizioni della legge n. 247/2007(art. 1, commi 1 e 2 e comma 5), e il blocco della perequazione automatica per le pensioni superiori a otto volte il trattamento minimo (art. 1, comma 19).

Pertanto, il **movimento delle pensioni** nel complesso risulta così aggiornato:

▪ 16.119.925	pensioni vigenti al 31.12.2007	
▪ 621.388	nuove pensioni liquidate	(- 17,2%)
▪ 718.058	pensioni eliminate	(+ 5,1%)
▪ 16.023.255	pensioni vigenti al 31.12.2008	(- 0,6%)

Il **numero degli iscritti** per il 2008 è stato aggiornato in 19.143.846, con un incremento dello 0,6% rispetto al 2007, in particolare si prevede un aumento di 100.000 unità nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, esclusi gli ex fondi.

Le gestioni amministrate

Il **comparto dei lavoratori dipendenti** fa registrare nel complesso un risultato di esercizio positivo di 8.354 mln (7.277 mln nelle previsioni originarie), formato dal **Fondo pensioni lavoratori dipendenti** con un saldo positivo netto di 100 mln, e dalla **Gestione delle prestazioni temporanee** con un risultato positivo di 8.254 mln.

Nello specifico il FPLD, al netto delle gestioni incorporate, presenta un saldo positivo di 7.188 mln che, diminuito degli squilibri gestionali degli ex fondi e dell'ex INPDAI per un totale di 7.088 mln, si riduce a 100 mln.

Alla fine dell'esercizio 2008 la **situazione patrimoniale del comparto** ammonta a 50.514 mln (previsioni originarie 49.437), quale differenza tra il deficit complessivo netto del Fondo pensioni pari a 126.841 mln (- 127.887 nelle previsioni originarie) e un avanzo patrimoniale netto della Gestione prestazioni temporanee di 177.355 mln (177.324 nelle previsioni originarie).

Il **fabbisogno complessivo del F.P.L.D.** stimato per il 2008 è di 157.693 mln, rappresentato dalle risultanze del Fondo stesso per 115.183 mln, dai fondi trasporti ed elettrici per 29.499 mln e dall'ex fondo INPDAI per 13.011 mln.

Le altre gestioni amministrate sono state aggiornate rispetto alle previsioni originarie ed in particolare:

- **la gestione dei parasubordinati** continua ad incrementare il risultato positivo;
- **le gestioni degli autonomi**, anche se complessivamente deficitarie, registrano una riduzione del deficit del 16,8%.

Spese di funzionamento dell'Ente

Le spese per il funzionamento dell'Ente per il complesso delle Unità Previsionali di Base sono state valutate complessivamente in 3.775 mln, di cui 3.204 per spese obbligatorie e 571 non obbligatorie.

L'incremento di 47 mln rispetto alle previsioni originarie, è dovuto alla ridefinizione delle spese non obbligatorie a seguito delle disposizioni della legge finanziaria 2008, con cui viene abrogato l'obbligo di ridurre del 20% le spese per consumi intermedi.

Le previsioni di bilancio riferite a tali spese sono state regolate dalla legge n. 248/2006, che stabiliva per il triennio 2007-2009 il limite pari all'80% delle spese del 2006, con l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle economie di gestione.

La norma è stata successivamente sospesa con la legge n. 127/2007, ed il limite di spesa è stato infine abrogato con la legge finanziaria 2008 (art. 1, comma 625 legge n. 244/2007).

Di conseguenza, con la prima nota di variazione la somma di 52 milioni accantonata nel preventivo originario, viene riattribuita alle spese non obbligatorie, precedentemente ridotte.

Per quanto riguarda le altre *misure di contenimento della spesa*, disposte con la legge finanziaria 2006 (legge n. 266/2005) e successiva legislazione in materia, si prende atto che gli stanziamenti di competenza sono rimasti invariati rispetto alle previsioni originarie e rientrano nei limiti previsti.

La legge finanziaria 2008 prevede, inoltre:

- l'incremento minimo del 50% di *impiego della corrispondenza elettronica* rispetto a quella cartacea, stabilendo la riduzione del 30% delle somme stanziare nell'esercizio successivo, per le Amministrazioni inadempienti.

L'applicazione della norma è subordinata alle disposizioni del previsto Decreto interministeriale che, come osserva il Collegio dei sindaci nella propria relazione, non risulta tuttora emanato;

- l'utilizzo dei *servizi di fonia "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP)*, previsti dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti in corso che, come osserva il Collegio, per l'Istituto scadranno nel 2009; anche in questo caso, in assenza dell'adeguamento verrà applicata la riduzione del 30% degli stanziamenti nell'anno successivo;

- contenimento delle *spese di manutenzione degli immobili*, di proprietà e in locazione, nei limiti dell'1% per quella ordinaria e dell'1,5% per quella straordinaria dell'anno 2008; la differenza che risulta con le spese sostenute nel 2007 dovrà essere versata nel bilancio dello Stato entro il 30 giugno c.a.

Il CIV invita l'Amministrazione ad adeguarsi alle nuove disposizioni, nel rispetto delle norme introdotte con la legge finanziaria 2008, come evidenziato dal Collegio dei sindaci nella propria relazione.

CONSIDERAZIONI

A seguito dell'esame della Prima nota di variazione al bilancio di previsione 2008, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, tenuto conto dell'Allegato tecnico e della Relazione del Collegio dei Sindaci, formula alcune osservazioni sulle problematiche prioritarie, evidenziate già nella Relazione al bilancio preventivo 2008, che non risultano ancora definite.

In particolare, restano da **consolidare gli obiettivi** relativi a:

- **contabilità analitica:** la Direzione Generale ha comunicato che attualmente le procedure raccolgono circa il 95% dei dati contabili e gli archivi sono conformati al sistema. Prevede altresì che per la fine del mese di giugno sarà possibile un migliore utilizzo di questo strumento di analisi dei costi, al fine di effettuare:

- valutazioni dell'efficienza economica delle singole Strutture, dei costi per processo/attività e per prodotto/servizio nonché la valutazione dei costi per gestione amministrata.

Di conseguenza, nel bilancio consuntivo 2008 la situazione economica e gestionale risulterà più analitica e più leggibile.

Il CIV, attesa la piena operatività del sistema di contabilità analitica, ritiene che nel previsionale 2009 il bilancio economico dovrà essere redatto come aggregazione di budget economici per Centro di Responsabilità, al fine di consentire le opportune verifiche trimestrali, come previsto dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS;

- **patrimonio immobiliare** dell'Istituto: l'aggiornamento della situazione degli immobili esistenti, la definizione delle effettive esigenze logistiche per gli uffici centrali e periferici e la valutazione di opportunità della loro scrittura in bilancio secondo valori aggiornati è condizione essenziale per lo sviluppo del programma di sinergie con gli altri Enti, così come previsto dall'art. 69 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e contabilità.

Il CIV, a maggiore tutela degli interessi dell'Istituto, ritiene necessario sollecitare gli uffici competenti ad impegnarsi a completare la stima dei cespiti immobiliari a valore di mercato, e fornire la situazione dell'utilizzo dei terreni di proprietà dell'Istituto;

- **separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale:** per le partite afferenti alla contabilità della GIAS è stato effettuato un lavoro di migliore lettura e trasparenza delle varie poste di intervento alla gestione stessa, in particolare per i trasferimenti dal bilancio dello Stato.

La disaggregazione dei dati per forme di intervento ha reso più agevole e di immediata lettura le cifre relative alle poste di assistenza e previdenza, nella misura in cui esse siano attribuibili con certezza in forza di disposizioni legislative.

Il CIV ritiene che questo lavoro di analisi dovrà essere ripreso nel prosieguo, anche con l'ausilio della contabilità analitica, per cercare di portare alla massima chiarezza possibile tutti i costi e i capitoli di entrata e di uscita finanziaria.

- **bilancio sociale:** preso atto che gli indirizzi del CIV nel merito dell'attività formativa a livello centrale e territoriale prosegue secondo il calendario programmato, si conferma che per la predisposizione del nuovo documento di Rendicontazione sociale si deve tener conto delle evidenze emerse nelle varie realtà territoriali nonché dei cambiamenti realizzati.

Il CIV, pertanto, considerando il buon andamento dei lavori, ritiene che per la fine di giugno sia possibile avere, l'elaborazione di una prima bozza del Bilancio Sociale dell'INPS 2007-2008.

Tuttavia, il CIV ribadisce, ai fini di una più efficiente ed efficace attività operativa, la necessità di uno specifico stanziamento finanziario in un apposito capitolo di bilancio;

- **sportass:** la legge n. 222 del 29 novembre 2007, di conversione del d.l. n. 159 del 1° ottobre 2007, art. 28, dispone con decorrenza 3 ottobre 2007 la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (Sportass) a seguito della quale, come indicato nella relazione al bilancio di previsione 2008, l'INPS subentra in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo previdenziale e l'INAIL per il ramo assicurativo.

A tale proposito, non risultano ancora emanati i decreti che stabiliscono le modalità attuative inerenti il trasferimento del personale e tutte le operazioni conseguenti alla soppressione dell'Ente né, tanto meno, è stato stilato il bilancio di chiusura al 2 ottobre 2007.

Il CIV concorda con il Collegio dei Sindaci nel richiamare l'attenzione dei Ministeri vigilanti sulla complessa questione, chiedendo di porre in essere tutte le iniziative idonee a favorire il superamento delle criticità evidenziate.